COISP
SINDACATO DI POLIZIA

Segreteria Nazionale - Via Cavour, 58 – 00184 Roma

06 48903773 | 06 48903734 | coisp@coisp.it | coisp@pec.it

CoispPolizia | coisppolizia | www.coisp.it

COISP – **CO**ORDINAMENTO PER L'**I**NDIPENDENZA **S**INDACALE DELLE FORZE DI **P**OLIZIA

Prot. 769/2026 S.N. Roma, 10 novembre 2026

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Vittorio Pisani

OGGETTO: **Assolutamente necessario un miglioramento delle dotazioni, della sicurezza, della formazione e dell'organizzazione dei Reparti Mobili.**

Preg.mo Signor Capo della Polizia,

il COISP, nell'ambito della propria attività di rappresentanza e tutela del personale, intende sottoporre alla Sua cortese attenzione alcune proposte e istanze riguardanti i Reparti Mobili, con particolare riferimento al miglioramento delle dotazioni strumentali, delle condizioni di sicurezza degli operatori, della formazione professionale e dell'organizzazione dei servizi.

L'evoluzione degli scenari operativi, la crescente complessità dei servizi di ordine pubblico e le nuove esigenze che quotidianamente si presentano sul campo impongono una costante revisione e un adeguamento degli strumenti, delle procedure e delle modalità operative, affinché il personale possa affrontare ogni contesto d'impiego con adeguati livelli di preparazione, sicurezza ed efficienza.

Le questioni che intendiamo rappresentare non nascono da considerazioni astratte, ma dall'esperienza maturata quotidianamente dagli operatori e dalle esigenze concrete che emergono nello svolgimento dei servizi istituzionali.

Con questo spirito, Le sottoponiamo le seguenti proposte, nella convinzione che investire sui Reparti Mobili significhi rafforzare non soltanto la tutela del personale, ma anche la capacità operativa e l'efficienza dell'intera Amministrazione.

1. DOTAZIONE DI SPRAY AL CAPSICUM A GETTO BALISTICO E FASCE DI CONTENZIONE

Il COISP ritiene opportuno introdurre, tra le dotazioni dei Reparti Mobili, spray al capsicum a getto balistico e fasce di contenzione, strumenti che potrebbero ampliare le possibilità d'intervento degli operatori in determinate situazioni operative.

L'utilità di tali dispositivi appare particolarmente evidente in diverse tipologie di servizio, quali quelli di ordine pubblico, la vigilanza presso i Centri di Permanenza per il Rimpatrio (CPR), i servizi di vigilanza generica presso gli scali aeroportuali e altri contesti caratterizzati dalla possibilità di situazioni di particolare criticità.

Si evidenzia, inoltre, che una parte del personale dei Reparti Mobili aveva già frequentato, diversi anni fa, specifiche attività formative sull'utilizzo dello spray balistico, organizzate presso i vari Reparti, in previsione di una distribuzione che sembrava ormai imminente, ma che successivamente non ha avuto seguito.

Alla luce di tale precedente percorso formativo, si ritiene necessario riprendere l'iter per l'effettiva introduzione di questi dispositivi, prevedendo, ove necessario, un aggiornamento delle competenze degli operatori e la definizione di precise procedure d'impiego, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

La dotazione potrebbe essere affidata, nell'ambito della squadra, a uno degli operatori non equipaggiati con lo scudo, secondo criteri organizzativi definiti dall'Amministrazione e in funzione delle specifiche esigenze operative.

2. CASCHI U-BOOT CON SISTEMA DI INTERFONO INTEGRATO

Si propone di dotare le Unità Operative di caschi di protezione equipaggiati con apparati radio e sistemi di interfono integrati, collegati al medesimo canale radio utilizzato dal Capo Squadra.

Una soluzione di questo tipo consentirebbe di migliorare sensibilmente la gestione e il coordinamento del personale, garantendo comunicazioni immediate, dirette e funzionali anche durante le fasi più concitate dei servizi di ordine pubblico.

Non è raro, infatti, che le comunicazioni verbali risultino difficoltose, se non del tutto inefficaci, a causa del rumore prodotto dalla folla, dall'esplosione di petardi e da altri fattori ambientali che compromettono la possibilità di trasmettere e ricevere tempestivamente le disposizioni.

La possibilità di mantenere un collegamento radio costante tra gli operatori e il Capo Squadra rappresenterebbe pertanto un significativo miglioramento sotto il profilo del coordinamento, della tempestività delle comunicazioni e della sicurezza complessiva del personale.

3. VEICOLI SPECIALI – DOTAZIONE DI AUTOMEZZI IDRANTI

Si ritiene indispensabile che ciascun Reparto Mobile disponga di almeno un automezzo idrante in dotazione organica.

Si tratta di un mezzo di particolare rilevanza nell'ambito dei servizi di ordine pubblico, in quanto consente di ampliare le possibilità operative a disposizione dei responsabili del servizio, offrendo uno strumento aggiuntivo per la gestione delle situazioni di particolare criticità.

La presenza di un veicolo idrante presso ogni Reparto garantirebbe una maggiore autonomia operativa e una più efficace capacità di pianificazione dei servizi, evitando di dover ricorrere sistematicamente alla disponibilità di mezzi appartenenti ad altre strutture o dislocati in sedi territorialmente distanti.

Si ritiene, pertanto, che tale dotazione debba essere considerata una necessità strutturale dei Reparti Mobili e non una disponibilità occasionale, subordinata alle esigenze o alla possibilità di impiego di altri uffici.

4. VALUTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI SISTEMI LUMINOSI STROBOSCOPICI

Si propone di avviare una valutazione tecnica circa la possibile introduzione di sistemi luminosi stroboscopici ad alta intensità, installabili sugli scudi o sui veicoli di servizio posizionati a supporto delle unità operative.

L'eventuale impiego di tali dispositivi nelle fasi preliminari degli interventi di ordine pubblico dovrà essere preventivamente valutato sotto il profilo dell'efficacia, della sicurezza e della compatibilità con la tutela dell'integrità psicofisica degli operatori e delle persone presenti.

La proposta nasce dall'esigenza di individuare strumenti aggiuntivi che possano contribuire alla gestione delle situazioni di particolare tensione, favorendo, ove possibile, la prevenzione dell'escalation dei comportamenti aggressivi e riducendo la necessità di ricorrere al contatto fisico diretto.

Si ritiene pertanto opportuno approfondire la fattibilità di una sperimentazione, subordinandone l'eventuale adozione alle risultanze delle verifiche tecniche e medico-scientifiche, nonché alla definizione di precise e uniformi procedure d'impiego.

5. VEICOLI PER LA CHIUSURA TEMPORANEA DI STRADE E VARCHI

Si propone di dotare tutti i Reparti Mobili di veicoli speciali di tipo ALARI, destinati alla gestione e alla chiusura temporanea di strade, accessi e varchi.

La disponibilità di tali mezzi consentirebbe di migliorare la capacità organizzativa e logistica dei Reparti, mettendo a disposizione degli operatori strumenti specificamente concepiti per rispondere alle esigenze dei servizi di ordine pubblico e per garantire una gestione più efficace degli spazi interessati dai dispositivi di sicurezza.

Si ritiene inoltre opportuno avviare una ricognizione delle ulteriori versioni e configurazioni disponibili, valutando soluzioni caratterizzate da maggiore modularità e adattabilità alle diverse esigenze operative e ai differenti contesti territoriali.

L'obiettivo deve essere quello di garantire a ciascun Reparto una dotazione adeguata, omogenea e realmente funzionale alle attività istituzionali.

6. NUOVI SCUDI CON DOPPIA IMPUGNATURA

Il COISP ribadisce la necessità di procedere alla distribuzione di nuovi scudi dotati di doppia impugnatura.

Tale configurazione, già oggetto di sperimentazione, merita di essere portata a compimento e sottoposta a una valutazione definitiva in tempi rapidi, considerati i potenziali benefici in termini di ergonomia, maneggevolezza, stabilità e distribuzione delle sollecitazioni durante l'utilizzo.

7. NUOVO KIT DI PROTEZIONI INDIVIDUALI PER TUTTO IL PERSONALE

Il COISP ritiene necessario procedere a una revisione complessiva delle protezioni individuali in dotazione al personale, individuando un equilibrio adeguato tra livello di protezione, comfort, ergonomia e concreta possibilità di utilizzo durante i servizi.

L'evoluzione delle manifestazioni, caratterizzate sempre più frequentemente da elevata dinamicità e dalla necessità di continui e prolungati spostamenti, impone di ripensare alcune caratteristiche delle protezioni attualmente disponibili.

In particolare, il peso, l'ingombro e le difficoltà di vestibilità di una parte dell'equipaggiamento possono incidere negativamente sulla mobilità degli operatori e sulla loro effettiva possibilità di utilizzare tutte le protezioni previste per l'intera durata del servizio.

Si evidenzia che l'ultima fornitura, già presente presso i Reparti, sembrerebbe rispondere in maniera più efficace alle esigenze rappresentate dal personale, grazie a caratteristiche maggiormente compatibili con le necessità operative quotidiane.

Tuttavia, tale materiale non risulta ancora distribuito capillarmente a tutto il personale.

Questa Federazione chiede pertanto di accelerare le procedure di distribuzione del nuovo kit, assicurandone la consegna a tutti gli operatori, e di verificarne contestualmente l'adeguatezza attraverso il confronto con il personale e la raccolta delle relative osservazioni.

La sicurezza degli operatori non può prescindere dalla disponibilità di protezioni che, oltre a garantire un adeguato livello di tutela, risultino effettivamente funzionali, confortevoli e concretamente utilizzabili.

8. MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA FISICA E PSICOFISICA DEL PERSONALE

Il mantenimento di un adeguato livello di efficienza fisica e psicofisica rappresenta un requisito fondamentale per il personale dei Reparti Mobili, chiamato quotidianamente a operare in contesti caratterizzati da elevato impegno fisico, stress e prolungati periodi di attività.

Per tale ragione, il COISP ritiene necessario implementare le ore già previste dalla nota ministeriale n. 300/C3.7.21/8211 del 22 maggio 2012, prevedendo maggiori opportunità di allenamento e mantenimento dell'efficienza fisica durante l'orario di lavoro e nell'ambito delle attività istituzionali, secondo modalità organizzative compatibili con le esigenze di servizio.

Parallelamente, si ritiene indispensabile semplificare le procedure burocratiche che attualmente possono ostacolare l'accesso e l'utilizzo delle palestre presenti presso numerosi Reparti.

A tal fine, si propone di:

- consentire il rilascio della certificazione medica necessaria attraverso il Medico del Corpo, ove sussistano i presupposti sanitari e normativi;
- prevedere una copertura assicurativa cumulativa, stipulata a livello nazionale, così da uniformare le condizioni di accesso e utilizzo delle strutture;
- semplificare e uniformare le procedure amministrative, evitando inutili differenziazioni tra i Reparti;
- incrementare le opportunità di allenamento e mantenimento delle capacità fisiche del personale, anche attraverso una programmazione periodica delle attività.

L'attività fisica deve essere considerata parte integrante della preparazione professionale dell'operatore, con ricadute positive non soltanto sulla salute individuale, ma anche sulla capacità di affrontare le situazioni operative, sulla sicurezza e sull'efficienza complessiva del servizio.

9. FORNITURA DI UN CAPO IMPERMEABILE

Il COISP ribadisce la necessità, già rappresentata all'Amministrazione con nota n. 507/2026 del 9 settembre scorso, di procedere alla fornitura di un adeguato capo impermeabile per tutto il personale dei Reparti Mobili.

Si tratta di una richiesta che non può essere ulteriormente rinviata, considerato che gli operatori sono frequentemente chiamati a svolgere servizi prolungati all'aperto, anche in condizioni meteorologiche particolarmente avverse.

L'assenza di un capo di abbigliamento specificamente concepito per tali condizioni determina evidenti disagi e può incidere negativamente sul benessere, sulla salute e sulla capacità operativa del personale, soprattutto durante i servizi che richiedono una permanenza prolungata in ambienti esterni.

La fornitura di un impermeabile idoneo, funzionale, resistente e compatibile con il restante equipaggiamento rappresenta pertanto una necessità concreta e non più procrastinabile, alla quale

10. AGGIORNAMENTO DELLE TECNICHE OPERATIVE, FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Si ritiene indispensabile avviare un percorso strutturato e continuativo di aggiornamento delle tecniche e delle tattiche operative attualmente in uso presso i Reparti Mobili.

L'evoluzione degli scenari d'impiego e la crescente complessità delle situazioni affrontate richiedono una formazione costante, omogenea e aderente alle reali esigenze operative, accompagnata da una più efficace pianificazione dei servizi e da un migliore coordinamento delle risorse disponibili.

In tale prospettiva, si sottopongono all'attenzione dell'Amministrazione le seguenti esigenze:

a) <u>Condivisione di linee guida operative</u>

Predisposizione e condivisione di linee guida aggiornate per la gestione degli interventi in contesti particolarmente complessi, quali ambienti chiusi (ad esempio CPR e CPA) o spazi aperti di dimensioni limitate, come cortili e aree circoscritte.

Tali indicazioni dovranno essere orientate prioritariamente alla sicurezza degli operatori e delle persone coinvolte, con particolare attenzione alla gestione di soggetti particolarmente agitati e di situazioni caratterizzate dalla presenza di oggetti pericolosi o armi.

L'obiettivo è fornire al personale riferimento operativi chiari e uniformi, riducendo l'incertezza decisionale e favorendo l'adozione di comportamenti coerenti con le disposizioni vigenti e con le specificità dei diversi contesti d'intervento.

b) <u>Supporto nei servizi di controllo del territorio e nei dispositivi SIC</u>

Approfondimento della possibilità di prevedere un maggiore coinvolgimento dei Reparti Mobili nelle attività di supporto ai dispositivi SIC, ove sia previsto l'intervento delle UOPI.

La proposta tiene conto del frequente impiego dei Reparti Mobili in prossimità di centri commerciali, aeroporti, stazioni ferroviarie, edifici istituzionali e altri luoghi caratterizzati da particolare rilevanza sotto il profilo della sicurezza.

Si ritiene opportuno valutare forme di collaborazione e supporto operativo che consentano di valorizzare le professionalità e le capacità organizzative dei Reparti Mobili, nel rispetto delle specifiche competenze e delle rispettive attribuzioni.

c) <u>Miglioramento della pianificazione dei servizi di ordine pubblico</u>

Rafforzamento della fase di pianificazione preventiva attraverso la predisposizione e la distribuzione al personale di cartografia del teatro operativo, contenente la dislocazione iniziale delle forze disponibili e un quadro organizzativo chiaro delle modalità di impiego delle risorse.

Una pianificazione più dettagliata consentirebbe di migliorare la conoscenza dello scenario opera-

tivo, la distribuzione delle unità, l'individuazione dei rispettivi compiti e il coordinamento tra le diverse componenti impegnate nel servizio.

Si ritiene inoltre importante che le informazioni essenziali siano rese disponibili con congruo anticipo, affinché ciascun operatore possa acquisire una piena consapevolezza del contesto nel quale sarà chiamato a intervenire.

d) Razionalizzazione delle comunicazioni radio

Miglioramento del sistema di comunicazione durante i servizi, privilegiando l'utilizzo degli apparati radio e riducendo, per quanto possibile, il ricorso alle comunicazioni telefoniche, che possono risultare meno immediate e non sempre funzionali al coordinamento complessivo del dispositivo.

Si ritiene inoltre opportuno uniformare le modalità di comunicazione, limitando gli interventi verbali alle informazioni essenziali e strettamente funzionali alla gestione del servizio, così da garantire maggiore tempestività, chiarezza e continuità nei collegamenti.

Una comunicazione radio efficace, ordinata e condivisa rappresenta infatti un elemento fondamentale per il coordinamento delle squadre e per la corretta trasmissione delle disposizioni operative.

e) Presenza di un responsabile di settore

Individuazione di un responsabile di settore, quale rappresentante del Dirigente del Servizio, incaricato di assicurare un costante raccordo con le squadre dei Reparti Mobili inquadrate nel dispositivo.

Tale figura dovrebbe essere stabilmente presente a fianco delle unità operative di riferimento, costituendo un punto di contatto immediato per la trasmissione delle disposizioni, il coordinamento delle attività e la gestione delle esigenze che dovessero emergere durante il servizio.

La presenza di un riferimento operativo chiaramente individuato consentirebbe di ridurre eventuali disallineamenti informativi, migliorare la tempestività delle comunicazioni e garantire una maggiore coerenza tra la pianificazione del servizio e la sua concreta attuazione.

f) Definizione di linee guida per l'impiego degli strumenti di dissuasione

Predisposizione di linee guida chiare, aggiornate e condivise in materia di impiego degli strumenti di dissuasione, compresi gli apparati lacrimogeni e i veicoli idranti, nel rispetto dei principi di legalità, necessità, proporzionalità e tutela dell'incolumità delle persone.

L'obiettivo deve essere quello di fornire agli operatori e ai responsabili del servizio indicazioni preventive e criteri omogenei di valutazione, riducendo le incertezze applicative e garantendo una maggiore uniformità nelle modalità d'impiego di tali strumenti.

Si ritiene inoltre opportuno privilegiare, ove concretamente possibile e nel rispetto delle disposizioni vigenti, soluzioni operative che consentano di ridurre il rischio di contatto fisico diretto tra le forze dell'ordine e i manifestanti, tutelando contestualmente l'incolumità di tutti i soggetti coinvolti.

g) Avvio dei corsi per la figura del Red-Man

Il COISP sollecita l'immediato avvio dei corsi organizzati dal CFTOP per la formazione della figura del Red-Man, come già concordato in sede di Commissione presso il Dipartimento, su specifica richiesta della nostra Organizzazione Sindacale.

Tale figura rappresenta uno strumento di particolare rilevanza per l'addestramento del personale impegnato nei servizi di ordine pubblico, consentendo di rendere le esercitazioni maggiormente realistiche, strutturate e aderenti alle situazioni che gli operatori possono trovarsi ad affrontare.

Si chiede pertanto che venga definito e attuato un percorso formativo ufficiale, articolato in un corso specifico con valutazione finale e conseguente annotazione della relativa abilitazione sul foglio matricolare.

In subordine, qualora l'Amministrazione non fosse in grado di garantire in tempi brevi una formazione centralizzata, si propone di riconoscere a ciascun Reparto la possibilità di formare autonomamente il proprio personale Red-Man attraverso i rispettivi istruttori, nel rispetto di

programmi didattici uniformi, criteri di valutazione omogenei e procedure di certificazione definite a livello centrale.

È fondamentale evitare che il mancato avvio dei corsi centrali determini un ulteriore ritardo nella formazione di queste figure, la cui disponibilità contribuirebbe concretamente al miglioramento della qualità dell'addestramento.

h) Adeguamento delle strutture logistiche per l'addestramento

Infine, si ritiene necessario affrontare le problematiche logistiche che interessano alcuni Reparti Mobili, i quali non dispongono di piazzali o aree sufficientemente ampie e idonee per lo svolgimento di tutte le attività formative e addestrative previste.

Tale carenza rischia di compromettere la continuità e la qualità della preparazione del personale, determinando condizioni di disparità tra i diversi Reparti e limitando concretamente le possibilità di svolgimento di esercitazioni adeguate.

Si propone pertanto una ricognizione nazionale delle strutture disponibili, finalizzata a individuare le carenze esistenti e a programmare interventi di adeguamento, realizzazione o individuazione di spazi idonei allo svolgimento delle attività formative e addestrative.

La disponibilità di strutture adeguate deve essere considerata una condizione essenziale per garantire una preparazione omogenea e costante a tutto il personale, indipendentemente dal Reparto di appartenenza.

Le proposte sopra illustrate non rappresentano semplici richieste di incremento delle dotazioni, ma costituiscono un insieme organico di interventi finalizzati a migliorare la qualità dei servizi, la sicurezza degli operatori e l'efficienza complessiva dei Reparti Mobili.

Il COISP ritiene che investire nell'aggiornamento delle attrezzature, nella formazione, nella preparazione psicofisica e nell'organizzazione dei servizi significhi investire direttamente nella professionalità degli uomini e delle donne che quotidianamente garantiscono la gestione dell'ordine pubblico, spesso in condizioni particolarmente difficili e impegnative.

Alla professionalità e alla capacità di adattamento dimostrate quotidianamente dal personale devono corrispondere strumenti, mezzi, strutture e percorsi formativi adeguati alle nuove esigenze. Si tratta di un impegno di cui deve necessariamente farsi carico l'Amministrazione, affinché la tutela degli operatori e l'efficienza dei servizi possano trovare concreto riscontro nelle scelte organizzative e negli investimenti destinati ai Reparti Mobili.

Per queste ragioni, il COISP sottopone alla Sua attenzione le proposte sopra rappresentate, auspicando che possano costituire oggetto di un approfondito confronto e di una concreta valutazione da parte dell'Amministrazione, con l'individuazione, per ciascuna di esse, delle possibili modalità e dei relativi tempi di attuazione.

Confidando nella Sua sensibilità e attenzione verso le esigenze del personale e nella consapevolezza dell'importanza strategica che i Reparti Mobili rivestono nell'ambito dell'attività istituzionale della Polizia di Stato, il COISP auspica che le proposte formulate possano trovare adeguata considerazione e concreto accoglimento.

Con l'auspicio che questo contributo possa rappresentare un'occasione utile per avviare un percorso di miglioramento condiviso, si rinnova la disponibilità della Federazione a un confronto costruttivo nell'interesse degli operatori e dell'intera Amministrazione.

Con sincera e profonda stima,

Il Segretario Generale del COISP
Domenico Pianese